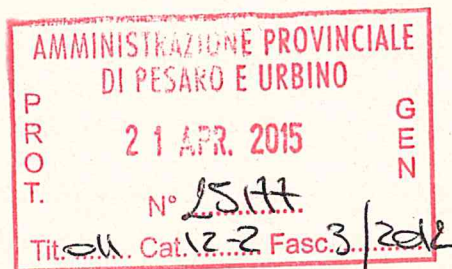




Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 10
RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA -
FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

Prot. N. del
Class. : 011-12-2
Fasc.: 2012/3/0
(da citare in eventuali risposte)



Pesaro, 20.04.2015

Spett.le Marche Multiservizi spa
Via dei Canonici, 144
61122 – PESARO
c.a. A.D. Dott. Mauro Tivioli
c.a. Ing. Leonardo Tombari
c.a. Dott. Simona Dominici

OGGETTO: Marche Multiservizi S.p.a. Pesaro. Discarica di rifiuti non pericolosi di Cà Lucio – Comune di Urbino (PU) . Nulla Osta alle opere di modificazione dell'impianto di trattamento del percolato, sopraelevazione della torre di emungimento e realizzazione dell'impianto di lavaggio automatico degli automezzi. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152. Legge Regionale n° 24 del 5 ottobre 2009 – DGRM 1547/2009. Decreto Legislativo 5 marzo 2014, n° 46.

Premesso che,

- la **Ditta Marche Multiservizi Spa** con sede in Via dei Canonici, 144 – 61122 Pesaro (PU) risulta in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) rilasciata mediante Deliberazione di Giunta Provinciale n. 182 del 01.08.2013., la quale ha assorbito ed integrato le seguenti autorizzazioni: *Determinazione n. 2551 del 23/09/2011, Determinazione n. 2949 del 03/11/2011, Determinazione n. 3117 del 17/11/2011 e la Determinazione n. 1091 del 30/05/2013.*

- **P'iter istruttorio previsto al punto 1.3 (presentazione della comunicazione delle modifiche non sostanziali)** della *Delibera Regionale n. 1547 del 05.10.2009*, il quale enuncia: "Con riferimento al precedente paragrafo punto 1.2, l'azienda deve presentare all'Autorità Competente, una comunicazione di richiesta di modifiche non sostanziali specificando la non significatività della modifica, accompagnandola da una relazione tecnica e dagli elaborati tecnici ritenuti necessari per far sì che l'Autorità Competente possa valutare la richiesta. La relazione tecnica deve contenere indicazioni riguardanti gli aspetti ambientali (aria, acqua, rifiuti, rumore, energia...) interessati dalla modifica, facendo riferimento sia al decreto A.I.A., già rilasciato che alla modulistica per la redazione della domanda A.I.A., approvata con Delibere di Giunta n° 1480 del 02.08.2002; n° 447 del 01.04.2003 e n° 770 del 06.07.2004.

Visto che,

la Ditta Marche Multiservizi S.p.A. di Pesaro, ha presentato in data 27 03.15 (timbro di posta in arrivo), la seguente documentazione, assunta agli atti con Ns. Prot. n. 21433 del 2 aprile 2015:



A) Comunicazione tecnica relativa alla progettazione esecutiva dell'impianto ad osmosi inversa da 160 mc dell'innalzamento del torrino e del lavaggio automatico degli automezzi – NULLA OSTA (variante non sostanziale che non richiede aggiornamento A.I.A) (D.G.P. n° 182 del 02.08.2013 – D.D.R. n° 08/VAAdel 26.01.2012 – D.G.R. n° 1547 del 05.10.2009 – D.G.P. n° 417 del 20.11.2009) (Marche Multiservizi S.p.A);

SOPRAELEVAZIONE DELLA TORRE DI EMUNGIMENTO

- 1) Relazione generale “sopraelevazione della torre di emungimento acque di percolato e sottotelo – progetto esecutivo” (Doc. A”);
- 2) cronoprogramma delle fasi attuative dell’intervento “sopraelevazione della torre di emungimento acque di percolato e sottotelo – progetto esecutivo” (Doc. L”)
- 2) elaborato grafico “armatura parete 1-2-3=4.5.6, armatura parete 1-4=3-6 sopraelevazione della torre di emungimento acque di percolato e sottotelo – progetto esecutivo” (Doc. D1);
- 3) elaborato grafico “armatura parete 2-5 e sezioni – sopraelevazione della torre di emungimento acque di percolato e sottotelo – progetto esecutivo” (Doc. D2);
- 4) elaborato grafico “planimetrie, sezioni e particolari” – sopraelevazione della torre di emungimento acque di percolato e sottotelo – progetto esecutivo” (Doc. F.01);

IMPIANTO DI OSMOSI INVERSA

- 1) Relazione tecnica impianto e area dedicata – progetto definitivo/esecutivo “trattamento del percolato di discarica per rifiuti non pericolosi tramite tecnologia ad osmosi inversa con membrane piane, n grado di trattare 160 mc/giorno di percolato – Discarica di Cà Lucio di Urbino”;
- 2) rapporto di prova n° 321589, avente per oggetto: indagini diagnostiche strutturali in opera s cemento armato”;
- 3) elaborato grafico “planimetria area discarica in evidenza le opere previste per l’installazione dell’impianto trattamento percolato e dei relativi sottoservizi” (Tav. 1);
- 4) elaborato grafico “pianta, viste prospettiche e particolari impianto di trattamento percolato” (Tav. 2);
- 5) elaborato grafico “impianto trattamento percolato strutturali opere in cemento armato – platea di fondazione” (Tav. 3);

IMPIANTO DI LAVAGGIO RUOTE AUTOMEZZI

- 1) Elaborato grafico “planimetrie e sezioni”D sezioni ” – (Doc. F.01);

Preso atto



- che per **impianto**, ai sensi dell'articolo 5 (Definizioni), parte seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si intende: *“l'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamenti.*

- che per **modifica sostanziale** di un progetto, opera o di un impianto, ai sensi dell'articolo 5 (Definizioni), parte seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si intende: *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi dell'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che da luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”;*

- che nella **Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009** (Adeguamento od integrazione delle tariffe ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti del Decreto Legislativo n. 59/2005), per **complesso I.P.P.C.** si intende: *“una struttura industriale o produttiva costituita da uno o più impianti nello stesso sito in cui lo stesso gestore svolge una o più attività elencate nell'Allegato I del Decreto Legislativo n. 59/05 (oggi allegato VIII alla parte III del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152).*

- che nella medesima **Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009**, si forniscono le seguenti definizioni:

- Modifiche non sostanziali distinte a loro volta, in: *“modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione”* e *“modifiche che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione”.*

Modifiche che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione (oggetto di sola comunicazione) –

Punto 1.2.2 della Delibera medesima, tra le quali sono da includere:

- a) le modifiche che costituiscono mera attuazione di prescrizioni contenute nell'A.I.A.;
- b) le variazioni qualitative/quantitative delle categorie di materie prime utilizzate già riportate nell'atto autorizzato;
- c) la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici;
- d) la modifica o la sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
- e) la sequenza di utilizzo dei lotti delle discariche.

- che le modifiche apportate non interferiscono con le procedure gestionali dell'impianto di smaltimento dei rifiuti, né comportano una modificazione di carattere tecnologico tale da alterare il ciclo interno di lavorazione.

- le operazioni e gli interventi descritti nell'apparato documentale allegato alla comunicazione trasmessa dall'ente gestore, si configurano come *“modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione”*, in quanto pienamente corrispondenti alle specifiche definizioni richiamate dalla Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009:

Si concede il,



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 10
RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA -
FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

NULLA OSTA

all'esecuzione dei seguenti interventi:

modificazione dell'impianto di trattamento del percolato, sopraelevazione della torre di emungimento e realizzazione dell'impianto di lavaggio automatico degli automezzi, il tutto inteso come modifiche non sostanziale che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10
Ing. Fabrizio Montoni

ME/mb